

domenica 22 Gennaio 2023





POLITICA APPUNTAMENTI ATTUALITÀ CRONACA CULTURA E SPETTACOLI SPORT MORE ▾



Home > Politica > Rinascita chiede di aderire al progetto di Affidamento Culturale

Politica

Rinascita chiede di aderire al progetto di Affidamento Culturale

Di **Comunicato Stampa** domenica 22 Gennaio 2023 - 15:15

Pomigliano d'Arco: «Viviamo una contemporaneità in cui tutte le povertà sono in aumento, e quella culturale, quasi sempre sottovalutata dai più, è una di queste». Nasce da questa consapevolezza la proposta di rendere il Comune di Pomigliano d'Arco uno dei partecipanti al progetto di Affidamento Culturale dell'impresa sociale **Con i bambini**. La proposta sarà portata in Commissione Cultura giovedì 26 gennaio dal consigliere comunale, capogruppo di Rinascita, Antonio Avilio. «Si tratta - spiega - di un progetto che mira a rendere fruibili per giovanissimi in condizioni di povertà culturale luoghi fisici o esperienze formative che altrimenti sarebbero precluse, attraverso la tecnica dell'affido. In pratica la famiglia affidataria si impegna a vivere esperienze culturali con il minore che gli viene affidato e, preferibilmente, anche



La Provinciaonline
52.024 follower

[Segui la Pagina](#) [Condividi](#)

ARTICOLI RECENTI



Agricoltura, successo per l'incontro tra il sottosegretario D'Eramo ed i rappresentanti di Italia Ortofrutta Unione Nazionale
domenica 22 Gennaio 2023 - 15:07



Finals Coppa Campania 22/23: SG Volley e Napoli Volley in trionfo
domenica 22 Gennaio 2023 - 11:21



Amalfi a sostegno della neogenitorialità nel progetto "Key of Change"
domenica 22 Gennaio 2023 - 11:13



Somma. Confezionano droga in casa, carabinieri arrestano madre e figlia 18enne
domenica 22 Gennaio 2023 - 11:07



Ottaviano: la Bellezza nelle progettazioni dell'I.C. D'Aosta
domenica 22 Gennaio 2023 - 10:05

[Carica altri ▾](#)

con almeno un componente della sua famiglia d'origine. In cambio riceve biglietti gratuiti per l'accesso a luoghi culturali, buoni carburante per raggiungerli e altre forme di beneficio che possono essere ogni volta messi a disposizione».

La novità di questa impostazione consiste nel mettere al centro la famiglia, come succede già con gli affidi familiari; quindi, limando meccanismi di divisione sociale che possono generare nei beneficiari sentimenti di esclusione e discriminazione, come, ad esempio, visite guidate organizzate ad hoc destinate solo a ragazzi in difficoltà economica, o semplici gite scolastiche, che vengono percepite dai ragazzi come doveri e non attività divertenti ed appassionanti. In questo modo anche le famiglie che decidono di partecipare al progetto traggono giovamento dal rapporto con i ragazzi che gli vengono affidati.



L'esperienza di Affidamento Culturale è già stata sperimentata con successo a Napoli, Roma, Modena e Bari ed ha ottenuto diverse forme di finanziamento, tra cui la vittoria di un bando di accesso al "Fondo per il Contrasto della **Povertà Educativa Minorile**". «Affido Culturale propone di mobilitare, contro la **povertà educativa**, – si legge sul sito ufficiale del progetto – delle "famiglie risorsa", valorizzando l'esperienza dell'affido familiare, ma declinandola sullo specifico della fruizione di prodotti e servizi culturali. L'idea di fondo è molto semplice. Un genitore, che abitualmente porta i suoi figli al cinema, a teatro, al museo o in libreria, ci porta anche un bambino – eventualmente con un membro della famiglia di quest'ultimo – che in questi luoghi non ci entrerebbe per differenti cause».

«Vorremmo avviare – specifica il consigliere Avilio – un percorso per inserire anche Pomigliano in questo meccanismo virtuoso. Sicuramente il nostro territorio non è paragonabile a Napoli o Roma per la presenza di luoghi culturali, ma ciò non esclude la possibilità di aderire a convenzioni già esistenti con le città che hanno aderito al progetto. Napoli, ad esempio dispone di circa 50 possibili attività da poter scegliere, tra musei, cinema, teatri e laboratori didattici. Inoltre, è possibile costruire nuove esperienze culturali alternative che possano arricchire il nostro territorio. Perché sicuramente la visita di un museo o di un luogo di cultura è altamente formativo, come la visione di uno spettacolo teatrale e cinematografico, ma può esserlo anche un tour in bicicletta, la partecipazione ad un laboratorio di lettura interattivo, o l'esperienza in una fattoria didattica. La cultura ha proprio questo di meraviglioso: non ha limiti spaziali o temporali. Si tratta di un vero e proprio Patto Educativo, a cui noi di Rinascita vogliamo assolutamente aderire insieme alle istituzioni della nostra città».

Tutte le informazioni sulle attività di Rinascita sono disponibili alle pagine social

ufficiali: www.facebook.com/rinascita.pomigliano/ e

www.instagram.com/rinascitapomigliano/



Abbiamo bisogno di un piccolo favore

Nel 2020, 2 milioni 145mila persone hanno letto gli articoli de **La Provincia Online**. Eppure, siamo rimasti tra i pochi giornali online **non a pagamento** e lo abbiamo fatto perché siamo convinti che tutti meritino l'accesso ad una **informazione corretta e trasparente**. Ma stiamo subendo anche noi gli effetti una crisi economica senza precedenti, eppure abbiamo continuato a migliorarci, a studiare nuove rubriche e trasmissioni per la nostra webtv (che trasmette per ora sulla nostra Pagina Facebook). Per continuare a fare giornalismo di inchiesta, in un territorio difficile come il nostro, adesso abbiamo bisogno di voi lettori. Non abbiamo proprietari milionari. **Il nostro giornale è libero da influenze commerciali e politiche e così vogliamo restare**. Voi con il vostro piccolo aiuto economico ci permetterete di mantenere la nostra indipendenza e libertà. Un piccolo o grande aiuto che permetterà alla Provinciaonline di continuare ad informarvi su quello che tanti non vogliono dirvi.

[Donazione](#)



Articolo precedente

Agricoltura, successo per l'incontro tra il sottosegretario D'Eramo ed i rappresentanti di Italia Ortofrutta Unione Nazionale



Comunicato Stampa

ARTICOLI CORRELATI

